

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per i problemi economici e monetari

2007/2254(INI)

28.2.2008

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione giuridica

su una semplificazione del contesto in cui operano le imprese in materia di diritto societario, contabilità e revisione contabile
(2007/2254(INI))

Relatrice per parere (*): Ieke van den Burg

(*): Procedura con le commissioni associate – Articolo 47 del regolamento

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione giuridica, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si richiama alla sua risoluzione sui principi internazionali di informativa finanziaria (IFRS) e il governo dell'Organismo internazionale di normalizzazione contabile (IASB)¹ nella quale si è pronunciato sulla situazione delle PMI nell'Unione europea per quanto concerne l'IFRS;
2. è favorevole ad una semplificazione del diritto societario, specialmente nell'interesse delle PMI, ma sottolinea che essa deve tener conto degli interessi di tutte le parti in causa, compresi gli investitori, i proprietari, i creditori, i lavoratori e le autorità pubbliche; ribadisce inoltre che la semplificazione non deve erodere i diritti giuridici di questi soggetti;
3. afferma che nell'ambito della procedura di semplificazione, e nella misura in cui essa presuppone la soppressione di normative esistenti, sono necessari un esame caso per caso e la presentazione di proposte basate su valutazioni d'impatto dettagliate, neutrali e approfondite, soprattutto in relazione alle piccole, medie e microimprese, affinché l'obiettivo della semplificazione venga conseguito assicurando nel contempo la certezza giuridica, mantenendo l'acquis comunitario per l'insieme del mercato interno e garantendo la coerenza con il processo di armonizzazione in atto per la rendicontazione finanziaria e la revisione contabile;
4. propone di realizzare un coordinamento tra le amministrazioni fiscali degli Stati membri al fine di armonizzare, in una prospettiva di semplificazione, le informazioni che sono richieste alle imprese;
5. sostiene la semplificazione delle norme contabili per le società non quotate, ma ritiene che sia importante continuare ad applicare i requisiti sulla trasparenza a tutte le società a responsabilità limitata; propone che le esenzioni a favore di PMI e microentità mirino soprattutto alla riduzione degli oneri e dei costi amministrativi, senza tuttavia compromettere le giustificate esigenze in materia di informazione e di accesso alle opportunità finanziarie; incoraggia la condivisione delle migliori pratiche in materia di semplificazione e attuazione delle norme UE;
6. sottolinea che la riduzione degli oneri amministrativi dovrebbe essere realizzata attraverso l'ammodernamento delle norme sulla pubblicazione e ricorrendo a canali di distribuzione elettronica;
7. ritiene che la messa a punto di una base imponibile consolidata comune per le imprese renderebbe più utile ed efficace lo statuto della società europea;
8. si compiace della proposta della Commissione di semplificare la procedura per

¹ A6-0032/2008

l'adeguamento delle soglie; propone che i periodi di transizione per gli obblighi di rendicontazione di società che superano le soglie stabilite vengano fissati ad almeno due anni; propone che periodi di transizione analoghi siano previsti anche per le società che cambiano il loro status giuridico (ad esempio da società quotate e non quotate, o da responsabilità limitata a illimitata) per assicurare che per almeno due anni dal cambiamento vengano pubblicati dati comparabili;

9. sottolinea l'importanza della direttiva sulla trasparenza¹ ma chiede alla Commissione di verificare se il suo recepimento abbia portato all'introduzione di requisiti non prescritti dal diritto comunitario ("*gold plating*") da parte degli Stati membri;
10. sottolinea che le modifiche apportate nel 2006 alle norme contabili dell'UE richiedono, tra l'altro, una dichiarazione sul governo societario e maggiori informazioni sulle "disposizioni fuori bilancio" da parte delle società quotate; ricorda che il termine per la trasposizione di tali norme è il 5 settembre 2008 e incoraggia gli Stati membri ad applicarle tempestivamente; chiede alla Commissione di impegnarsi con l'IASB ("International Accounting Standards Board") per migliorare ulteriormente l'informativa finanziaria sui veicoli fuori bilancio;
11. concorda sul fatto che si dovrebbe facilitare alle società il compito di registrare e preparare, depositare e pubblicare le informazioni statutarie; raccomanda che la preparazione, il deposito e la pubblicazione vengano effettuate per via elettronica mediante un Registro delle imprese interoperativo; sostiene fermamente l'uso di nuove tecnologie come l'XBRL; sottolinea che tali informazioni dovrebbero essere facilmente accessibili ad investitori, creditori, lavoratori e autorità pubbliche in tutta l'Unione europea;
12. ritiene che la contabilizzazione in bilancio della tassazione differita comporti un onere sproporzionato per le PMI e non fornisca alcuna informazione di comprovata utilità a coloro che esaminano i conti annuali; propone pertanto la sua abolizione, purché le dichiarazioni dei revisori contabili contengano indicazioni sugli eventuali obblighi in materia di tassazione differita;
13. raccomanda l'applicazione del principio "una tantum" in modo che le imprese non debbano fornire la stessa informazione più di una volta o a più di un destinatario;
14. propone di svolgere una consultazione sulla necessità e la possibilità di istituire un organo di regolamentazione nei servizi contabili e di revisione dei conti;

¹ Direttiva 2001/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 maggio 2001, riguardante l'ammissione di valori mobiliari alla quotazione ufficiale e l'informazione da pubblicare su detti valori (GU L 184 del 6.7.2001, pag. 1).

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	26.2.2008
Esito della votazione finale	+ : 41 - : 1 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gabriele Albertini, Mariela Velichkova Baeva, Pervenche Berès, Slavi Binev, Sebastian Valentin Bodu, Sharon Bowles, Udo Bullmann, Manuel António dos Santos, Christian Ehler, Elisa Ferreira, Jean-Paul Gauzès, Robert Goebbels, Donata Gottardi, Gunnar Hökmark, Karsten Friedrich Hoppenstedt, Sophia in 't Veld, Othmar Karas, Piia-Noora Kauppi, Wolf Klinz, Christoph Konrad, Guntars Krasts, Kurt Joachim Lauk, Astrid Lulling, Gay Mitchell, Cristobal Montoro Romero, Lapo Pistelli, John Purvis, Alexander Radwan, Bernhard Rapkay, Dariusz Rosati, Eoin Ryan, Antolín Sánchez Presedo, Olle Schmidt, Peter Skinner, Margarita Starkevičiūtė, Ieke van den Burg, Cornelis Visser, Sahra Wagenknecht
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Harald Ettl, Werner Langen, Thomas Mann, Gianni Pittella, Bilyana Iliева Raeva